

PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 15 DICEMBRE 2015

Oggetto: PIANO PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2016 - 2017.

L'anno duemilaquindici addì **QUINDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.78767 del 30/11/2015 e OdG aggiuntivo prot. 81232 del 10.12.2015 ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | |
|-----------------------------|--------------------------------------|
| 1) CATAUDO Claudio | 6) MATURO Giuseppe Maria |
| 2) DAMIANO Francesco | 7) MOLINARO Giuseppe |
| 3) DE MINICO Luigi | 8) PALMIERI Annachiara |
| 4) LOMBARDI Renato | 9) PICUCCI Oberdan |
| 5) MATERA Domenico | 10) RUGGIERO Giuseppe Antonio |

Presiede il Presidente della Provincia **Dott. Claudio Ricci**

Partecipa il Segretario Generale **Dr. Franco Nardone**

Risultano **n.10 presenti**.

Risulta assente **n.1 Consigliere: De Minico**.

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti **avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli**.

I lavori hanno avuto inizio alle **ore 12,30**.

Il Presidente, sull'argomento ad oggetto: "Piano Provinciale della Rete Scolastica e della Programmazione dell'Offerta Formativa per l'Anno Scolastico 2016-2017" dà la parola al Consigliere Palmieri che tiene una lunga e dettagliata trattazione in cui precisa l'iter che ha portato alla redazione del Piano.

Si apre il dibattito tra i Consiglieri Cataudo, Palmieri e Matera.

In particolare il Consigliere Matera nel preannunciare il suo voto favorevole, sottolinea l'importanza di effettuare una verifica, come si era stabilito anche in precedenza, su tutti gli edifici che ospitano scuole per i quali la Provincia paga un canone di locazione a privati. Pertanto, propone di sciogliere i contratti di locazione in corso e di utilizzare, come sedi di istituti scolastici, gli immobili della Provincia o quelli messi a disposizione gratuitamente dai Comuni. A tal proposito, rappresenta che il Comune di Bucciano ha già manifestato la volontà di mettere a disposizione degli stabili, di cui è proprietario, e chiede che tale precisazione sia inserita in delibera.

Nessun'altro chiedendo di intervenire, il Presidente pone in votazione l'argomento di cui in oggetto. Si dà atto che entra in aula il Consigliere De Minico, sono le ore 13,35 .

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.11
 - Voti favorevoli n. 11
- la proposta è approvata all'unanimità.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del competente Settore.

All'unanimità

DELIBERA

1. **DI PROCEDERE** alla ratifica del Piano della Programmazione della Rete Scolastica e Offerta Formativa per l'Anno Scolastico 2016-2017, allegato al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale giusta Delibera Presidenziale n.241 del 3.12.2015.
2. **DI DARE ATTO** che l'allegato Piano è stato redatto in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove linee guida regionali 2015.
3. **DI PRENDERE ATTO** che il Consigliere Matera, in qualità di Sindaco del Comune di Bucciano ha reso dichiarazione in merito alla disponibilità di un immobile comunale sito nel Comune da lui amministrato da destinare a sede di Istituto Scolastico a titolo gratuito con oneri a carico del Bilancio Provinciale solo per le spese delle utenze.
4. **DI FAR RICHIESTA** alla Regione Campania per l'istituzione urgente della Sede a Benevento del CPIA, in quanto mai attivata.
5. **DI FAR RICHIESTA**, altresì alla Regione Campania per l'istituzione di corsi formativi professionali al fine di poter attivare la proposta di operatore di benessere formulata da I.S. Palmieri – Polo – Rampone.
6. **DI DEMANDARE** al competente Settore gli atti conseguenziali.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B) .

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

PREMESSO che il D.lgs n.112 del 31/03/1998, nel definire le competenze di Stato, Regioni ed EE.LL. in merito all'istruzione scolastica ed alla formazione professionale, individua le funzioni amministrative delegate e trasferite alle Regioni ed agli Enti Locali;

ai sensi dell'art. 138 del decreto di cui sopra, alle Regioni vengono demandate le competenze in materia di programmazione della rete scolastica a livello regionale sulla base di piani provinciali predisposti in ottemperanza all'art. 139 che trasferisce alle Province e ai Comuni l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole e la redazione di piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche;

in tale ottica le Province si configurano quali protagonisti privilegiati non solo per la predisposizione di atti di programmazione della rete dei servizi ma anche come struttura di servizio per facilitare la sintonia tra domanda di risorse umane qualificate ed il contenuto delle attività delle singole istituzioni scolastiche, favorendo il collegamento tra offerta formativa e opportunità occupazionali;

VISTO l'art. 64 del D.L. 25/06/2008 n.112 come convertito con modificazioni nella legge 06/08/2008, n.133;

- il DPR 81/2009 che ha definito i criteri e i parametri relativi al dimensionamento delle istituzioni autonome e dettato disposizioni per la definizione degli organici e formazioni classi negli istituti di ogni ordine e grado;

- la sentenza della Corte Costituzionale che, dichiarando la illegittimità costituzionale dell'art. 64 comma 4 del D.L. 112/98, ha confermato la competenza esclusiva regionale in materia di programmazione della rete scolastica;

- i DD.PP.RR. 15/03/2010 nn. 87, 88 e 89 con i quali si è effettuato il riordino delle scuole secondarie di 2° grado;

RILEVATO Che, nelle more dell'approvazione dell'accordo in sede di conferenza unificata Stato-Regione, che dovrà definire, come previsto dal D.L. 104/2013 convertito in L. 128/2013, i nuovi criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche ed educative, sede di dirigenza scolastica e di direttore dei servizi generali e amministrativi, la Regione Campania con le nuove linee guide conferma i criteri dimensionali già adottati e fissati dalla legge 183/2011 anche per l' A/S 2016 che stabilisce il numero di alunni per autonomia scolastica pari a 600 o 400 nei Comuni per i quali è prevista la deroga.

PRESO ATTO che le citate linee guida regionali fissano al 04/12/2015 la trasmissione dei piani provinciali di programmazione dell'offerta formativa 2016/2017 alla Regione Campania;

ACQUISITE le richieste di programmazione dell'offerta formativa formulate dalle Istituzioni scolastiche;

DATO ATTO che le operazioni di dimensionamento e programmazione dell'offerta formativa sono state predisposte mediante un ampio, trasparente ed efficace sistema di consultazione nell'ambito del tavolo tecnico istituzionale con i rappresentanti dell'USP, DEI Dirigenti Scolastici, delle parti sociali, con le istituzioni scolastiche, l'Ufficio scolastico provinciale, le organizzazioni sindacali e ogni altro soggetto interessato, al fine di favorire la massima partecipazione al processo di pianificazione scolastica.

VISTI i verbali del 1 e 3 dicembre 2015 del tavolo tecnico istituzionale conclusivo con cui si è esaminato discusso e approvato il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa 2016/2017.

DATO ATTO che la Provincia, nella redazione del piano provinciale di rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa, con competenza specifica per la scuola secondaria di secondo grado, si è attenuta ai seguenti ai criteri emanati con le nuove linee guida regionali 2015 (punto 4)

- **Caratteristiche del territorio**
- **consistenza della popolazione scolastica nell'ambito territoriale di riferimento;**
- **adeguatezza della rete dei trasporti**
- **sostenibilità economica delle scelte programmate;**
- **efficienza/efficacia della distribuzione territoriale dell'offerta;**

- **raccordo della programmazione territoriale con le dotazioni di edilizia scolastica, previa e della compatibilità con le risorse strutturali e strumentali disponibili.**

DATO ATTO che per tutte le attivazioni di nuovi indirizzi e articolazioni, nessun onere sarà posto o da porre a carico della provincia di Benevento;

- che per i licei sportivi per l'A/S 2016/2017 non sono previste nuove istituzioni.

Tutto ciò premesso il piano provinciale di rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa si compone nel modo che segue, in coerenza con la programmazione e gli indirizzi regionali, è idoneo a soddisfare le esigenze che provengono dal territorio con le proposte presentate dagli istituti scolastici-Enti locali e sulla base dei pareri espressi

DELIBERA

- 1. Di procedere alla ratifica** del Piano della programmazione della rete scolastica e offerta formativa per l'a.s.2016/17 allegato al presente atto e che forma parte integrante e sostanziale giusta Delibera Presidenziale n. _241_ del _3.12.2015_;
- 2. Di dare atto** che l'allegato piano è stato redatto in coerenza con i richiamati indirizzi e criteri delle nuove linee guida regionali 2015;
- 3. Di far richiesta** alla Regione Campania per l'istituzione urgente della sede a Benevento del CPIA,in quanto mai attivata
- 4. Di far richiesta altresì** alla Regione Campania per l'istituzione di corsi formativi professionali al fine di poter attivare la proposta di operatore di benessere formulata da I.S.Palmieri-Polo_Rampone.
- 5. Di demandare** al dirigente del settore gli atti consequenziali;
- 6. Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.
- 7. Dichiarare con separata votazione** la presente immediatamente eseguibile

PIANO PER LA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2016/2017

Scuola	Attivazione nuovi indirizzi e/o articolazioni/opzioni	PARERE TAVOLO TECNICO
<p>I.T.I. B. Lucarelli di Benevento Bnis00800r</p>	<p>Nuova Istituzione Indirizzo: Corso serale SIRIO Delibera Collegio dei Docenti n. 6/2015 e Delibera Consiglio d'Istituto n. 1/2015</p>	<p>Parere favorevole a condizione che venga istituita dalla Regione la sede a Benevento del CPIA</p>
<p>I.S. Giannone di Benevento bnpc02000n</p>	<p>Nuovo indirizzo: Liceo Classico Europeo/Internazionale Tipo –liceo classico Settore - classico Estratto Verbale Collegio Docenti 17/11/2014 Del.collegio docenti n.4\2015- Delibera C.d.l.n. 11\2015verbale Consiglio di Istituto</p>	<p>Parere sfavorevole perché non accolta la proposta di accorpamento al Convitto</p>
<p>I. S. "G. Alberti" Benevento bnis014004</p>	<p>Nuovo Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologia serale Tipo: Serale Settore: Tecnologico Articolazione: Biotecnologie Sanitarie Opzioni: Biotecnologie Sanitarie Delibera Collegio dei Docenti n.113/2015 e Delibera Consiglio d'Istituto n.7/2015</p>	<p>Parere favorevole a condizione che la scuola provveda all'acquisto del materiale senza oneri per la Provincia</p>



Scuola	Attivazione nuovi indirizzi e/o articolazioni/opzioni	PARERE TAVOLO TECNICO
<p>I.S. Palmieri-Rampone-M.Polo di Benevento bnis027006</p>	<p>Nuovo Indirizzo Operatore del benessere Tipo: Istituto Professionale per i servizi "M.Polo" Settore: Servizi Nuova istituzione: IS Palmieri Rampone Polo Ist. Prof. Per i servizi Commerciali "M.Polo" Codice IPQV Nuova articolazione: = Nuova opzione: Acconciatura; Estetica</p>	<p>Parere sfavorevole</p>
	<p>Nuovo Indirizzo: Operatore delle Calzature Tipo: Ist. Prof.le Industria e Artigianato Palmieri Settore: Produzioni Industriali e Artigianali Nuova Istituzione: IS Palmieri Rampone Polo IPIA Palmieri Codice: IPQK Nuova articolazione: = Nuova Opzione: =</p>	<p>Parere sfavorevole</p>
	<p>Nuovo Indirizzo: Amministrazione finanza e Marketing Tipo: Ist. Tecnico Comm.le Rampone Settore: Economico Nuova Istituzione: I.S. Palmieri Rampone M.Polo Ist. Tecnico Comm. Rampone Codice: ITAF Nuova articolazione: Relazioni internazionali per il marketing Cod. ITRI Nuova Opzione: =</p>	<p>Parere sfavorevole</p>
	<p>Nuovo Indirizzo: Liceo delle Scienze Umane "Rampone" Tipo: = Settore: = Nuova Istituzione: Liceo delle Scienze Umane "Rampone" Codice: LI12 Nuova articolazione: = Nuova Opzione: Economico – Sociale</p>	<p>Parere sfavorevole</p>
	<p>Delibera Collegio dei Docenti n. 88/15 Delibera Consiglio d'Istituto n. 26/15</p>	

Scuola	Attivazione nuovi indirizzi e/o articolazioni/opzioni	PARERE TAVOLO TECNICO
<p>I.S. Lombardi di Airola bnis00800r</p>	<p>Nuovo Indirizzo: Produzioni industriali ed artigianali Tipo: IPIA Settore: Artigianato Nuova articolazione: artigianato Nuova opzione: produzioni tessili sartoriali Delibera Collegio Docenti n. 24/15 Delibera Consiglio d'Istituto n. 19/15</p>	<p>Parere favorevole a condizione che la scuola provveda all'acquisto del materiale senza oneri per la Provincia</p>
<p>I.S. Fermi di Montesarchio bnis00300n</p>	<p>Nuovo indirizzo: Liceo scientifico internazionale Tipo: = Settore: = Nuova articolazione: = Nuova opzione: =</p>	<p>Parere sfavorevole perché non attivabile</p>
	<p>Nuovo Indirizzo: Liceo Scientifico Sportivo Tipo: = Settore: = Nuova articolazione: = Nuova opzione: = Delibera Consiglio d'Istituto n. 6/15 Delibera Collegio Docenti n. 21/15</p>	<p>Parere sfavorevole perché non conforme a quanto stabilito nelle nuove linee guide</p>
<p>I.S. Virgilio S.Giorgio del Sannio bnis01100L</p>	<p>Nuovo indirizzo: Ist. Prof.le per le lavorazioni artistiche artigianali con sede a Benevento Tipo: Istituto Professionale Settore: Artigianato Nuova istituzione: si Nuova articolazione: Produzioni Industriali e Artigianali Nuova opzione: si</p>	<p>Parere favorevole</p>
	<p>Nuovo Indirizzo: Liceo Internazionale con sede a Foglianise Tipo: Liceo Settore: Scientifico Nuova istituzione: si Nuova articolazione: Liceo Internazionale Nuova opzione: si Delibera Consiglio d'Istituto n. 136/15 Delibera Collegio Docenti n. 5/15 (ANNULLATA)</p>	<p>Parere sfavorevole perché non attivabile</p>

Scuola	Attivazione nuovi indirizzi e/o articolazioni/opzioni	PARERE TAVOLO TECNICO
I. S. "Carafa -Giustiniani" Cerreto Sannita bnIS022003	Nuovo Indirizzo: Amministrazione Finanza e Marketing (Corso serale) Tipo: = Istituto Tecnico Settore: = Economico (corso serale) Nuova Istituzione IT01 Nuova Articolazione = Nuova Opzione =	Parere sfavorevole per presenza dei medesimi indirizzi nei corsi mattutini
	Nuovo Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (Corso serale) Tipo: = Istituto Tecnico Settore: = Tecnologico (corso serale) Nuova Istituzione IT24 Nuova Articolazione = Nuova Opzione = Delibera Consiglio d'Istituto n. 48/15 Delibera Collegio Docenti n. 4/15 Delibera G. C. n. 188/15 (disponibilità locali)	Parere sfavorevole per presenza dei medesimi indirizzi nei corsi mattutini
I.I.S. A.M. DE Liguori bnIS013008	Nuovo Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni Tipo: Area Tecnica Settore: Tecnologico Nuova Articolazione: Informatica Delibera Consiglio di istituto 229/2015 DELIBERA COLLEGIO DOCENTI N.412015	PARERE FAVOREVOLE



DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO 2016/17

Istituzione CPIA sede a Benevento: Parere favorevole all'unanimità in quanto trattasi di unica provincia in cui non è stata attivata la sede.

Scuola	Codice Istituto	Accorpamento	Delibere Collegio e Consiglio scuole- delibere Comune	PARERE Tavolo istituzionale
Convitto Nazionale "Pietro Giannone" Benevento	BNVC01000A	Accorpamento con I.comprendivo S.Filippo di Benevento	Delibera di G.C. Benevento del 27.5.2015 n.81 Delibera presidenziale della Provincia n109 del 1.6.2015	FAVOREVOLE
Istituto Superiore FAICCHIO	BNIS02300V	Accorpamento all'I.I.S. di Faicchio I.Tecnico Agrario di Guardia Sanfram. 2 ^a proposta Accorpamento dell'I.T. Industriale e Moda S. Salvatore Telesino (I.I.S. Cerreto S.)	Delibera Consiglio di Istituto n. 43/2015 Delibera di Collegio Docenti n. 6/2015	SFAVOREVOLE
Istituto Comprensivo "G. Pascoli"	BNIC86100D	Accorpamento delle I.C. "Pascoli" all'I.C. "San Filippo" 2 ^a proposta Accorpamento all'I.C. Pascoli plesso Pacevecchia dell'I.C. di "Federico Torre"	Delibera Collegio dei Docenti n. 1/2015 <u>Manca Delibera del Consiglio di Istituto</u> <u>FUORI TERMINE</u>	SFAVOREVOLE
Liceo Classico Giannone	BNPC02000NA	Polo Liceale Giannone: Liceo Classico – Liceo Musicale del Guacci e Convitto Nazionale	Delibera Collegio docenti n. 4/2015 Delibera Consiglio d'Istituto n. 11/15	SFAVOREVOLE Perché prevale l'altra proposta di accorpamento al Convitto dell'Istituto Comprensivo San Filippo



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Affari Generali Istruzione Pari Opportunità E Cultura

TAVOLO TECNICO per RETE SCOLASTICA VERBALE.

In data 1° dicembre 2015 alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori, previa convocazione, si è tenuto il tavolo tecnico per la rete scolastica così costituito:

- Dr.ssa Annachiara Palmieri- consigliere provinciale delegato;
- dr.ssa Pierina Martinelli- dirigente Settore Istruzione
- Rappresentante Dell'U.S.P. -;
- Rappresentante Associazione Nazionale Presidi -;
- Rappresentante CGIL Scuola-;
- Rappresentante federazione Gilda-UNAMS-;
- Rappresentante CISL Scuola-;
- Rappresentante SNALS- Rosa-
- Rappresentante UIL Scuola-.

Il cons.Palmieri ringrazia tutti i presenti intervenuti e dopo una accurata illustrazione dell'impianto delle nuove linee guida sul dimensionamento della rete scolastica approvate recentemente, passa la parola al vicesindaco di Morcone che chiede di intervenire sulla problematica del numero alunni di appena 412 dell'I.S. di Morcone, comune montano e la difficoltà di mantenere l'autonomia nel prossimo anno.

Il rappresentante della Cgil interviene confermando quanto detto dal vicesindaco e pone l'attenzione anche per gli stessi motivi su IIS di Faicchio e propone di fare un discorso ampio per il futuro.

Il cons.Palmieri afferma che bisogna guardare ai comuni limitrofi e per il prossimo piano il problema dimensionamento sarà reale e problematico per diverse realtà scolastiche. Infatti gli unici soldi e risorse che arriveranno in provincia sono per la edilizia scolastica.

Il rappresentante dell'USP rileva che Colle S. ha perso una classe e che sarebbe auspicabile puntare in loco su indirizzo alberghiero e su accorpamento a Morcone della sezione ad indirizzo agrario di Guardia S.F.o in alternativa il liceo.

Il cons.Palmieri si impegna ad aggiornare e convocare il tavolo dopo approvazione del piano per approfondire e discutere di tali problematiche con maggiore cognizioni in merito

Il rappresentante della fed.Gilda Unams precisa che le linee guida approvate dalla Regione sono state discusse senza che i sindacati regionali siano stati convocati, pertanto sono queste e vanno osservate.

Il rappresentante Presidi osserva la mancata convocazione del tavolo permanente già da maggio e ciò pone il rischio di far perdere per il prossimo anno scolastico altre dirigenze prima della approvazione del nuovo piano.

Il cons.Palmieri ribadisce che senza le delibere comunali non si può procedere agli accorpamenti diversi da quelli proposti, procedendo così a valutare e sottoporre al tavolo le istanze pervenute.

I rappresentanti del tavolo chiedono all'unanimità di chiedere alla Regione l'istituzione del CPIA con sede a Benevento prima di discutere sulle varie proposte pervenute. Il tavolo approva la proposta all'unanimità.

Il rappresentante dell'USP propone la verticalizzazione del Convitto Giannone con IC.S. Filippo e liceo musicale del Guacci

Il rappresentante Fed.Gilda Unams afferma che tale proposta è problematica sia per i laboratori musicali che per la storia del convitto, con gravi ripercussioni sia per il Guacci che per il Convitto, violando inoltre anche le linee guida vigenti.

I rappresentanti del tavolo esprimono parere favorevole per accorpamento del Convitto con I.C. San Filippo Di Benevento dopo argomentata e lunga discussione.

I rappresentanti del tavolo esprimono anche parere sfavorevole per le proposte Dell'istituto S. Di Faicchio circa accorpamento con I.Tecnico Di Guardia e in subordine con i.t.industriale di San Salvatore Telesino, nonché per le proposte Dell'I.C. Pascoli per accorpamento con I.C. San Filippo o plesso Pace Vecchia di I.C. Torre in quanto non supportato dalle rispettive delibere consiliari comunali. Il tavolo si riserva di discutere come per le altre difficoltà analoghe in sedute dedicate che verranno calendarizzate ai fini del prossimo piano scolastico; inoltre viste le delibere assunte dalla Provincia, dal Comune di Benevento dall'Istituto San Filippo e Convitto, il tavolo avendo accolto la proposta ivi deliberata, decade la richiesta del Liceo Classico Giannone.

Terminata la discussione e d espresso parere su dimensionamento il cons.Palmieri illustra in ordine le proposte di offerta formativa pervenute dagli istituti scolastici

I rappresentanti del tavolo esprimono parere favorevole al corso serale sirio presso I.S. Lucarelli a condizione che venga aperta sede CIPIA a Benevento

I rappresentanti del tavolo esprimono parere sfavorevole per liceo classico europeo presso il Giannone perchè non è stato accolto accorpamento con convitto

I rappresentanti del tavolo esprimono parere favorevole per indirizzo chimica, materiali, biotecnologie serali presso Alberti di Benevento a condizione che la scuola provveda all'acquisto materiali senza oneri per la provincia

I rappresentanti del tavolo esprimono parere sfavorevole all'indirizzo di operatore del benessere presso Marco Polo in quanto l'USP rileva che non ci sono graduatorie da cui attingere personale qualificato e la gestione comunque sarebbe complicata, si associa anche il rappresentante della Uil Il cons. Palmieri afferma la sua contrarietà perchè si priverebbe all'utenza una possibilità di didattica pubblica oltre quella privata a pagamento, per tale qualifica di parrucchiera/estetista.

Il rappresentante presidi sostiene le ragioni politiche del cons.provinciale ma rileva anche le difficoltà palesate dall'usp.

I rappresentanti del tavolo esprimono parere sfavorevole agli indirizzi di operatore delle calzature presso Palmieri, finanza e marketing e liceo scienze umane presso il Rampone.

I rappresentanti del tavolo esprimono parere favorevole senza oneri per la provincia per produzione industriale e art.le IPIA presso I.S.Lombardi di Airola

I rappresentanti del tavolo esprimono parere sfavorevole per liceo sc.co internazionale, perchè non attivabile, e, per liceo sportivo, perchè non previsto da nuove linee guida, presso I.S. Fermi di Montesarchio.

I rappresentanti del tavolo esprimono parere favorevole per indirizzo ist.professionale lavorazioni artistiche con sede a Benevento e sfavorevole per liceo internazionale con sede a Foglianise, perchè non attivabile, presso I.S. Virgilio Di S.Giorgio Del Sannio

I rappresentanti del tavolo esprimono parere sfavorevole per i corsi serali di finanza e marketing e costruzioni ambiente e territorio presso Carafa Giustiniani di Cerreto per la presenza dei medesimi corsi scolastici mattutini a cui verrebbero sottratti potenziali utenti.

Il cons Palmieri finiti i lavori dichiara chiusa la seduta alle ore 14, 30 aggiornando i lavori a giovedì prossimo alle ore 12 con il Presidente Provinciale Presso La Rocca Dei Rettori.

L.C.S.



FIRME

riunione tavolo istituzionale tecnico di dimensionamento rete scolastica del 1/12/2015

- F.to Dott.ssa Annachiara Palmieri- cons.provinciale alla Pubblica Istruzione;-----
- F.to Rappresentante dell'U.S.P. -;-----
- F.to Rappresentante Associazione Nazionale Presidi -;-----
- F.to Rappresentante CGIL Scuola- -----
- F.to Rappresentante UNAMS;-----
- F.to Rappresentante CISL Scuola-; -----
- F.to Rappresentante SNALS- -
- F.to Rappresentante UIL Scuola- -----



PROVINCIA DI BENEVENTO

TAVOLO TECNICO PER RETE SCOLASTICA VERBALE

In data 3/12/15 alle ore 12,00 presso la Rocca dei Rettori, previa convocazione, si è tenuto il tavolo tecnico per la rete scolastica così costituito:

Il Presidente della Provincia -Dott. Claudio Ricci

Dott.ssa Annachiara Palmieri-Consigliere provinciale delegato

Dott.ssa Pierina Martinelli- Dirigente Settore Istruzione

Rappresentante dell'U.S.P.

Rappresentante Associazione Nazionale Presidi

Rappresentante CGIL Scuola

Rappresentante Federazione Gilda UNAMS

Rappresentante CISL Scuola

Rappresentante SNALS

Rappresentante UIL Scuola

Il consigliere Palmieri dopo brevi saluti a tutti gli intervenuti fa il punto conclusivo del Piano Scolastico 2016. Ricordando che il Tavolo si è espresso su tutte le proposte pervenute, motivando le scelte prese nel precedente incontro. Si formula una conferma nel deliberato presidenziale delle scelte operate nella seduta del 1° dicembre 2015. Per il prossimo Piano scolastico ci saranno grosse difficoltà in alcune realtà scolastiche specie quelle montane.

Il rappresentante Federazione Gilda UNAMS chiede che venga considerata la media regionale auspicando una battaglia in Regione in tale direzione altrimenti le conseguenze saranno sempre negative per la Provincia di Benevento che ha invece specificità territoriali da tenere in conto a tutela delle aree interne. Un accenno particolare viene fatto per l'operatore di benessere richiesto come nuovo indirizzo da istituire da parte dell'Istituto Superiore Palmieri- Polo Rampone.

Il Tavolo si è espresso sfavorevolmente perché non esiste classe di concorso per tale qualifica e non vi sono graduatorie da cui attingere i docenti.

Il Tavolo chiede di far voti alla Regione Campania di istituire corsi formativi professionali per operatore di benessere in modo da attivare anche tale qualifica per il citato Istituto Palmieri.

Il Tavolo esprime parere favorevole alla proposta dell'Istituto Superiore Alfonso M. De' Liguori di Sant'Agata dei Goti per l'indirizzo di informatica e telecomunicazioni.

FIRME

riunione tavolo istituzionale tecnico di dimensionamento rete scolastica del 3.12.2015

- F.to Dott.ssa Annachiara Palmieri- cons.provinciale alla Pubblica Istruzione;-----

- F.to Rappresentante dell'U.S.P. --;-----

- F.to Rappresentante Associazione Nazionale Presidi --;-----

- F.to Rappresentante CGIL Scuola- -----

- F.to Rappresentante UNAMS;-----

- F.to Rappresentante CISL Scuola-; -----

- F.to Rappresentante SNALS- -

- F.to Rappresentante UIL Scuola- .-----

CONSIGLIO PROVINCIALE 15 DICEMBRE 2015
Aula Consiliare – Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI – *Presidente Provincia di Benevento*

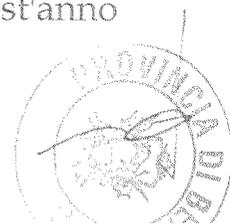
Passiamo allora al secondo punto dell'O.d.G. aggiuntivo: "PIANO PROVINCIALE DELLA RETE SCOLASTICA E DELLA PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017". Voi sapete che nelle settimane scorse la Provincia - come dovere e come la legge ci impone - ha proceduto alla proposta di dimensionamento scolastico (una "proposta", perché poi è la Regione che decide: a noi compete la proposta) delle scuole di cui noi siamo competenti, cioè le scuole superiori; e come Provincia, abbiamo proceduto ad una serie di incontri con le Organizzazioni sindacali - quindi con il mondo della scuola nelle sue varie articolazioni, quindi docenti, presidi, praticamente hanno partecipato tutti: vi sono dei verbali allegati alla delibera - quindi c'è stata la unanimità dell'accordo. Io credo sia stato fatto un ottimo lavoro, di questo ringrazio tutti quanti Voi ed in particolare il Consigliere Palmieri che, come sapete, si è sempre occupata di questa materia: lo fa egregiamente (lo faceva già nella precedente consiliatura) e anche qui è stato fatto un ottimo lavoro. Darei, quindi, per una illustrazione breve di questo argomento, la parola proprio al consigliere Annachiara Palmieri.

Cons. Annachiara PALMIERI - *Partito Democratico*

Saluto tutti, ringrazio il Presidente per la parola, un benvenuto naturalmente al consigliere Maturo. Ringrazio innanzitutto il Presidente per la delega all'attività di redazione del Piano di dimensionamento scolastico che mi ha voluto attribuire anche per questa annualità e voglio ringraziare il dirigente ed il funzionario responsabile della Provincia che hanno seguito, come sempre, la redazione del Piano. C'è da fare solo qualche piccolo rilievo, perché il Piano di quest'anno è un Piano di grande serenità, nel senso che le nostre istituzioni scolastiche, avendo già subito un numero congruo di tagli nelle annualità precedenti, ancora per quest'anno rispetta nei parametri minimi obbligatori previsti dalla legge, pertanto non abbiamo dovuto sopprimere nessuna dirigenza scolastica e quindi conservato il numero complessivo delle istituzioni. Abbiamo più volte riunito il tavolo - come diceva giustamente il Presidente - di tutte le parti sociali e di tutti i soggetti interessati per giungere anche ad una più ampia condivisione delle proposte pervenute dagli istituti, per cui in realtà - come si può vedere anche da tutta la documentazione allegata - il tavolo si è riunito più volte ed ha esaminato tutte le istanze che riguardavano principalmente attivazione di nuovi indirizzi e istituzioni di nuove opzioni: tutto ciò, previsto naturalmente dalla



nuova normativa scolastica ed in conformità e con parere allegato al Piano anche da parte dell'Ufficio scolastico provinciale. Pertanto il Piano di quest'anno, che voglio ricordare a tutti i Consiglieri ha una notevole differenza rispetto alle annualità precedenti, perché mentre prima le Linee guida regionali prevedevano che la Provincia attuasse anche delle politiche di indirizzo generale sul primo ordine scolastico (quindi sulle scuole elementari e medie) nella fattispecie concreta per questo Piano di dimensionamento scolastico la Provincia si è limitata - così come previsto dalle nuove Linee guida regionale - ad osservare le variazioni e proporre delle soluzioni riguardo alle istituzioni secondarie, per cui esclusivamente... (scusatemi, ma così non riesco proprio a continuare) pertanto il Piano di dimensionamento ha previsto semplicemente, dicevo, le indicazioni relative alle scuole secondarie superiori demandando direttamente ai Comuni l'interlocuzione anche a livello regionale per quanto riguarda le scuole ordinarie di primo grado, quindi scuole elementari e medie. Naturalmente tutto questo pone una serie di difficoltà ulteriori sul territorio, ed io mi permetto di fare una sottolineatura importante ai colleghi Consiglieri, che sono anche sindaci: i risultati numerici della popolazione scolastica di quest'anno, per quanto riguarda anche le scuole primarie e secondarie di primo grado, quindi elementari e medie, pone una serie di interrogativi importanti rispetto alla prossima annualità, perché la popolazione scolastica diminuisce e, quindi, l'anno prossimo ci potremmo trovare, qualora i parametri minimi della norma non fossero modificati, naturalmente a dover intervenire su un numero congruo di scuole. Pertanto riporto anche al Consiglio provinciale la proposta che è derivata dal tavolo delle parti sociali di avviare un percorso di revisione - diciamo - di tutti gli istituti insieme alle parti sociali, a partire già dai prossimi mesi, onde evitare che poi ad ottobre la Regione Campania ci rimetta nelle condizioni di deliberare in 15 giorni un Piano che dovrebbe poi vedere coinvolti un maggior numero di paesi. Questo ci è necessario anche in un'ottica di razionalizzazione della spesa da un punto di vista di edilizia scolastica - e qui, Presidente, sottolineo l'importanza di verifica, perché ci sono degli istituti che purtroppo, naturalmente da un punto di vista proprio di popolazione scolastica andranno a morire, per cui sarà opportuno anche verificare con gli immobili di proprietà della Provincia quindi le spese e anche gli eventuali interventi che la Provincia dovesse decidere di fare o di realizzare in questi edifici, va verificato, onde evitare di trovarci in situazioni simili a quelle che, per esempio, si sono verificate quest'anno con l'istituto di Pontelandolfo, dove negli anni scorsi la Provincia ha investito anche un cospicuo numero di risorse per poi trovarci con una scuola che quest'anno muore in maniera effettiva, perché non ha più formato classi.



Esistono diversi immobili sul territorio provinciale che possono essere disponibili e magari sgravarci da ulteriori oneri e soprattutto ci sono delle situazioni che vanno necessariamente calibrate rispetto alla popolazione studentesca. Pertanto l'invito è a tutti gli altri Consiglieri che volessero interessarsi del tema a partecipare a questi tavoli che convocheremo di qui a breve (con l'accordo del Presidente) con le parti sociali, per avviare questo discorso proprio di "verifica" della popolazione studentesca su tutto il territorio provinciale. Abbiamo richiesto inoltre, insieme al Presidente, un impegno in più all'Ufficio scolastico provinciale che negli anni si è meramente occupato di attivare il codice corrispondente sulla scuola, senza mai definire una vera e propria programmazione di attivazione o disattivazione per mancata formazione di classe degli indirizzi; perché ci troviamo sul territorio provinciale un numero diciamo meramente congruo di indirizzi analoghi, attivati anche in prossimità, per cui sarà necessario - anche da questo punto di vista - cercare di differenziare il più possibile l'offerta formativa sul territorio per tentare di giungere anche a delle condizioni diciamo di concentrazione della popolazione studentesca per indirizzi, in modo da evitare appunto che istituti vicini fisicamente abbiano la stessa offerta formativa.

Naturalmente il Piano è allegato con tutti i verbali delle riunioni che sono state svolte nel corso di questo mese, come sempre dedicato al dimensionamento scolastico e sono state demandate alla Regione Campania che naturalmente, per competenza, si è data la scadenza del 31.12 per la delibera regionale per cui, ad oggi, ancora non abbiamo notizie diciamo del risultato che ne verrà; però il Piano anche quest'anno devo dire ha una larghissima condivisione, perché c'è sempre stato su tutte le proposte pervenute al tavolo l'unanimità ed il consenso di tutte le parti sociali coinvolte, pertanto credo che sia sicuramente un Piano largamente condiviso e che soprattutto soddisfi le esigenze della popolazione studentesca per questa annualità. Grazie.

Presidente Claudio RICCI

La parola al consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO - *Capogruppo "Per il Sannio"*

Abbiamo ascoltato quanto relazionato dal consigliere Palmieri, ovviamente anche qui come sopra: nel senso che non siamo stati coinvolti in questa fase di stesura del Piano...

Voce

Come sindaci però sì.



Cons. Annachiara PALMIERI

No, perché le Linee guida demandano direttamente alla Regione: i sindaci dovevano confrontarsi con la Regione.

Cons. Claudio CATAUDO

Laddove noi dovessimo essere chiamati in seguito, per il prossimo anno (semmai ci fossimo ancora come Consiglieri provinciali) saremo ovviamente presenti, come abbiamo sempre fatto nei momenti importanti. Io ho capito il passaggio, quindi tecnicamente, proprio perché negli anni passati io come sindaco sono stato anche chiamato a confrontarmi con gli altri colleghi del mio istituto comprensivo rispetto ad un ridimensionamento scolastico; però, da quello che ho ascoltato è cambiata la normativa regionale, per cui prima le competenze della Provincia riguardavano l'assetto scolastico sul territorio provinciale nella sua interezza (perché anch'io, voglio dire, ho partecipato a vari incontri negli anni passati proprio sulla riorganizzazione territoriale degli istituti comprensivi). Però io chiedo: laddove un comune, un istituto comprenda dalla scuola dell'infanzia alla primaria (quindi media) e anche superiori, la Provincia come fa a non... cioè se fino alle scuole medie le competenze derivano direttamente da una interlocuzione fra Comuni (quindi sindaci) e Regione, laddove ci sono sia scuole medie che scuole superiori, come è possibile far in maniera sinergica contemplare eventualmente le esigenze della comunità o dei sindaci rispetto a quelle di un riordino o di una riorganizzazione provinciale?

Cons. Annachiara PALMIERI

Posso rispondere? Allora consigliere Cataudo, queste nuove Linee-guida (pubblicate se non erro il 4 ottobre del 2015, quindi sono recentissime) hanno differenziato completamente il discorso del dimensionamento scolastico, demandando esclusivamente alla parte regionale anche la parte di compensazione tra i vari comuni per gli istituti comprensivi. Naturalmente questa funzione, quest'anno diciamo è in atto questa sperimentazione, io immagino che la Regione Campania debba necessariamente tornare indietro rispetto a questa decisione; perché immaginiamo tutti la difficoltà che si troverà di fronte nel dover discutere con tutti i Comuni in tutta la regione: ovviamente noi siamo sempre una minima parte della regione Campania, ma immaginiamo in province ben più complesse territorialmente della nostra che cosa possono produrre sul tavolo regionale. Ad ogni modo, noi ci siamo dati con il Presidente, al tavolo con le parti sociali, l'impegno di seguire comunque anche la formazione degli istituti comprensivi, quindi il primo grado che compete i Comuni, cercando di coinvolgere i sindaci laddove naturalmente decideranno di farsi supportare in questa funzione.



Questa è una attività che sempre la Provincia ha svolto e che ora si ritrova a svolgere in maniera volontaristica, proprio per supporto ai Comuni, perché naturalmente mettere d'accordo più Comuni limitrofi anche per salvaguardare l'istituzione scolastica, non sarà operazione semplice visto che la norma non ci dà neanche il potere decisionale finale che prima invece avevamo. Ad ogni buon conto, noi riuniremo le parti sociali proprio per tentare di supportare questo lavoro ed evitare appunto che sul discorso comunale il ragionamento scolastico si possa disperdere, perciò abbiamo offerto la nostra disponibilità; mi auguro, quindi, che la Regione Campania nelle prossime Linee-guida faccia nuovamente un passo indietro da questo punto di vista, cioè ritorni sulla definizione della Provincia come anche organo (tra virgolette) di "coordinamento" delle aree vaste e quindi coordinamento anche sovra-comunale.

Presidente Claudio RICCI

La parola al consigliere Matera.

Cons. Domenico MATERA - *GruppoNdc-Udc*

Io non vorrei essere equivocato, per cui preannuncio immediatamente il mio voto "favorevole" al Piano presentato; però l'espressione del voto favorevole non mi esime dal fare una considerazione, non in merito al Piano, ma di carattere più generale (siccome probabilmente l'anno prossimo non sarà lo stesso Consiglio ad approvare il Piano di dimensionamento scolastico, perché ci dovrebbero essere le elezioni almeno del Consiglio provinciale, per cui può darsi ci saranno altri ad esprimersi sull'argomento e sul tema). È la seconda volta che torniamo in Consiglio provinciale per approvare questo tema; un dato reale che c'è, è quello che diceva il consigliere Cataudo: che sarebbe stato forse più opportuno discutere un attimino prima, a più voci. Però, la cosa che mi preme evidenziare è di natura (come al solito, sarà una distorsione professionale) economico-finanziario. Noi come ente Provincia, e tutti gli Enti locali, dobbiamo contribuire alla finanza pubblica, a far rientrare... proprio oggi leggevamo che il debito pubblico "continua ad aumentare"; ricordo che l'anno scorso, quando abbiamo parlato di questo argomento, ci siamo posti un tema, un problema importante: quello cioè di verificare tutti gli edifici che la Provincia ha in locazione ed i fitti che paga per tenere le scuole in questi edifici, fitti che paga a dei privati. E allora la mia proposta è di questa natura: per esempio io, come sindaco di Bucciano, ho anche inviato una comunicazione all'Ente, ho dato la disponibilità di un immobile comunale per far allocare una scuola, ovviamente gratuitamente e senza oneri per la Provincia se non per le utenze.



Mi rendo conto che è complicato fare o prevedere una cosa del genere, prevedere degli spostamenti è sempre un po' traumatico; però se ci dessimo come linea di condotta quella di "abolire" i contratti, di eliminare, di sciogliere e di risolvere i contratti di locazione che abbiamo per le scuole e di utilizzare gli immobili della Provincia o gli immobili che i Comuni mettono a disposizione gratuitamente, sentendo i sindaci di tutti e 78 i Comuni (ovviamente tenendo conto del rispetto di quella che è la rete scolastica e dell'utenza, del territorio e di tutto una serie di fattori e di elementi) probabilmente contribuiremo anche noi al risanamento della finanza pubblica. Perché oggi non so quanto paghiamo, se c'è qualcuno che ci può dire quanto paghiamo di fitti per le scuole, per gli edifici che teniamo per le scuole...

Cons. Annachiara PALMIERI

Ormai li abbiamo sciolti quasi tutti.

Cons. Domenico MATERA

Non so se li abbiamo sciolti quasi tutti, perché ultimamente non mi pare che ne siano stati sciolti tanti.

Cons. Annachiara PALMIERI

Qualche anno fa, ci fu un netto taglio ai fitti.

Cons. Domenico MATERA

Qualche anno fa, ma da qualche anno ad oggi non abbiamo fatto più niente!

Presidente Claudio RICCI

Scusami Consigliere, non sono in condizione di dirti oggi quanto paghiamo... poi magari gli Uffici prepareranno su questo...

Cons. Domenico MATERA

Ma di farlo sapere, non a me, ma al Consiglio provinciale, in maniera che sia informato su questo.

Presidente Claudio RICCI

Ma ti assicuro che fortunatamente questa spesa non è tantissima, fortunatamente.

Cons. Domenico MATERA

Noi abbiamo dei locali che possiamo utilizzare, di proprietà dell'Ente e se ove mai non ce li avessimo, abbiamo dei Comuni come quello di Bucciano (nella proposta di delibera, ho visto che non è riportata la disponibilità del Comune di Bucciano...

Presidente Claudio RICCI

Lo facciamo aggiungere.

Cons. Domenico MATERA

Nella delibera portata in Consiglio, non è riportata questa disponibilità: che io ribadisco adesso, pubblicamente.



Presidente Claudio RICCI

Segretario, aggiungete questa cosa.

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

Già c'è.

Cons. Domenico MATERA

Nella proposta di delibera di Consiglio, non c'è; ma in ogni caso voglio dire...
(va bene, la verificate: se non c'è la mettete, non è un problema).

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

È negli atti, è scritto nel verbale allegato.

Cons. Domenico MATERA

È opportuno indicarlo anche nella delibera di Consiglio, perché è collegata a quello che sto dicendo: cioè le riunioni di cui parlava il consigliere Palmieri, fatte con i sindaci, devono essere finalizzate anche a verificare se c'è disponibilità sul territorio di avere degli edifici offerti in maniera gratuita per allocare degli istituti scolastici. Quindi non è uno spunto polemico, che volevo aprire o innescare, ma preannunciavo il voto favorevole con questa aggiunta, se è possibile.

Presidente Claudio RICCI

Possiamo allora passare alla votazione? E allora, chi vota a favore di questa proposta?

Dott. Franco NARDONE – *Segretario della seduta*

All'unanimità.

Presidente Claudio RICCI

È presente anche il consigliere De Minico.



Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Franco Nardone -

Frano Nardone

IL PRESIDENTE

Dott. Claudio Ricci -

Claudio Ricci

N. 3760

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data 17 DIC. 2015 per
rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e
dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Frano Nardone

Si dichiara che la sujestesa deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'albo on line secondo la
procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo
18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERV. AA. GG.
dr.ssa Libera Del Grosso

IL SEGRETARIO

Copia per

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

SETTORE _____ il _____ prot. n. _____

Revisori dei Conti _____ il _____ prot. n. _____